

Via libera per il CCL in tutti i sensi

Testo **Cornelia Sigrist** e **Roberto Helmy**

Il contratto collettivo di lavoro 2009–2012 concordato dall'Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori ASIPG con i sindacati Unia e Syna per la professione di pittori e gessatori, dal 1° ottobre 2010 è divenuto generalmente obbligatorio in tutti i sensi.

Il contratto collettivo di lavoro CCL 2009–2012 per la professione di pittori e gessatori è valido dal 1° aprile 2009, eccetto l'obbligo di prestare cauzione. In data 1° ottobre 2010 il Consiglio federale ha dichiarato generalmente obbligatorio anche l'obbligo di prestare cauzione, contro il quale avevano ricorso diverse associazioni della Germania meridionale. La situazione senza disciplinamento contrattuale, che incombeva sulla professione di pittori e gessatori è stata così evitata, per così dire, all'ultimo istante.

In cosa consiste l'obbligo di prestare cauzione? Tutte le aziende di pittori e gessatori attive in Svizzera, in futuro dovranno depositare presso la commissione professionale paritetica centrale un contributo di CHF 5'000 oppure di CHF 10'000, dipendente dal valore degli incarichi per anno civile.

Questa cifra serve a garantire l'esecuzione del CCL e in caso di violazioni di pegni e di violazioni contrattuali. A fine di realizzare senza difficoltà le ampie disposizioni concernenti la cauzione, gli organi esecutivi del CCL nella professione dei pittori e gessatori hanno fissato un periodo transitorio fino al 31 marzo 2011. In seguito riportiamo le risposte alle domande più importanti sull'obbligo di prestare cauzione.

1. Quando verrà applicato l'obbligo di prestare cauzione entrato in vigore il 1° ottobre 2010?

Gli organi esecutivi del contratto collettivo di lavoro CCL nella professione dei pittori e gessatori hanno fissato un termine transitorio per la realizzazione della cauzione. L'obbligo di prestare cauzione sarà realizzato solo in data 31 marzo 2011 (data di riferimento, alla quale dovrà essere prestata, al più tardi, la cauzione).

I motivi di questo differimento sono da ricercarsi soprattutto nel fatto che le aziende per fine anno devono far fronte a grandi oneri finanziari (pagamento di assicurazioni, tredicesima, ecc.) e che nei mesi invernali la situazione degli incarichi notoriamente non è delle migliori.

2. Per chi vale l'obbligo di prestare cauzione pattuito nel contratto collettivo di lavoro 2009–2012 per la professione di pittori e gessatori?

L'obbligo di prestare cauzione vale per tutte le aziende della professione di pittori e gessatori, attive nel campo



La cauzione può essere depositata in contanti.



Il CCL regola i salari minimi e gli orari di lavoro e ora anche l'obbligo di prestare cauzione nella professione di pittori e gessatori.

d'applicazione del contratto collettivo di lavoro territoriale, rispettivamente aziendale e professionale, pattuito tra l'Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori ASIPG e i sindacati Unia e Syna. L'obbligo concerne tutti i Cantoni della Svizzera tedesca (eccetto i due semicantoni di Basilea), il Giura e il Ticino.

Sono escluse le aziende dei gessatori della città di Zurigo e del cantone Ticino.

3. L'obbligo di prestare cauzione è valido anche nei due semicantoni Basilea Città e Basilea Campagna?

No. Hanno soltanto l'obbligo di prestare cauzione le aziende che eseguono lavori nel campo d'azione territoriale del contratto collettivo di lavoro generalmente obbligatorio per la professione di pittori e gessatori.

4. L'obbligo di prestare cauzione vale anche nella Svizzera romanda?

No. Hanno soltanto l'obbligo di prestare cauzione le aziende che eseguono lavori nel campo d'azione territoriale del contratto collettivo di lavoro generalmente obbligatorio per la professione di pittori e gessatori.

5. L'obbligo di prestare cauzione vale per le aziende svizzere ed estere?

Vale per le aziende svizzere e per le

aziende estere che hanno la sede della loro ditta nel campo di validità del CCL, rispettivamente che inviano prestatori d'opera nel campo di validità del CCL.

6. A cosa serve la cauzione?

La cauzione viene utilizzata

1. per coprire penali convenzionali, spese di controllo e procedurali;
2. per pagare il contributo alle spese d'esecuzione conformi al CCL.

7. Dove e in che forma deve essere depositata la cauzione?

La cauzione deve essere depositata presso la commissione professionale paritetica centrale (CPPC). La cauzione può essere fornita in contanti o mediante una garanzia irrevocabile di una banca con sede in Svizzera.

8. Quali interessi vengono pagati sulla cauzione?

La cauzione depositata in contanti viene investita dalla CPPC su un conto bloccato e remunerata al tasso d'interesse del rispettivo conto della Banca cantonale bernese. L'interesse resta sul conto e sarà versato solo dopo la liberazione della cauzione e la detrazione delle spese d'amministrazione.

9. A quanto ammonta la cauzione da versare?

Con una somma degli incarichi tra CHF 2'000 e CHF 20'000 per anno solare, la cauzione è pari a CHF 5'000. Quando la somma degli incarichi annuale supera CHF 20'000, è dovuta l'intera cauzione pari a CHF 10'000.

10. È possibile essere esonerati dall'obbligo di prestare cauzione?

Sono esonerate dall'obbligo di prestare

cauzione le aziende il cui volume di incarichi è inferiore a CHF 2'000. L'esonero dalla cauzione vale per ogni anno solare. L'azienda deve presentare alla CPPC il contratto d'appalto, qualora la somma d'incarico sia inferiore ai CHF 2'000.

11. Come si applica in pratica questo obbligo?

Per l'incasso della cauzione presso le aziende svizzere e per le aziende estere assoggettate a questo obbligo è responsabile la CPPC. Le aziende saranno informate per iscritto entro l'anno 2010 sulla procedura per l'applicazione pratica dell'obbligo di prestare cauzione.

12. Chi controlla l'incasso della cauzione?

Il controllo e la coordinazione della procedura compete alla CPPC.

13. Cosa succede quando l'azienda non fornisce la cauzione entro il termine prescritto o non la fornisce regolarmente?

Le aziende inadempienti, in un primo passo, ricevono un sollecito dalla CPPC.

Nel caso la cauzione non venisse versata entro il termine stabilito nel sollecito, la CPPC può infliggere all'azienda inadempiente una penalità fino all'altezza del montante della cauzione dovuta (art. 6.4. let. 2 CCL).

14. Quando e in quali circostanze la CPPC può fare uso della cauzione?

La CPPC fa uso della cauzione entro i 10 giorni dopo che all'azienda è stata notificata, con indicazione dei rimedi giuridici (diritto al ricorso alla CPPC), la

decisione della CPPR concernente la constatazione di violazioni del CCL ed essa

- ha rinunciato al rimedio giuridico (ricorso) ed entro il termine fissato dalla CPPR non ha versato la penalità convenzionale nonché le spese di controllo e procedurali sul conto della CPPR; oppure

- quando dopo il giudizio sul rimedio giuridico (ricorso) non accetta la decisione della CPPR ed entro il termine di pagamento fissato dalla CPPR non ha versato la penalità convenzionale nonché le spese di controllo e procedurali sul conto della CPPR; oppure

- dopo un sollecito scritto non ha pagato il contributo alle spese d'esecuzione entro il termine fissato.

15. Quando e con quali premesse viene restituita la cauzione?

La cauzione viene liberata,

- quando l'azienda con sede nel campo d'applicazione del contratto collettivo di lavoro generalmente obbligatorio termina definitivamente la sua attività nella professione di pittori e gessatori e lo comunica al CPPC;

- per le aziende estere assoggettate all'obbligo di prestare cauzione, al più tardi tre mesi dopo il compimento del contratto d'appalto nel campo di validità del contratto collettivo di lavoro generalmente obbligatorio e hanno comunicato al CPPC il compimento del contratto d'appalto.

Alle premesse cumulative, che

- i contributi di esecuzione siano stati pagati regolarmente;

- la commissione professionale paritetica (CPPR/ CPPC) non abbia constatato violazioni delle disposizioni del CCL. ■



L'obbligo di prestare cauzione è divenuto generalmente obbligatorio dal 1° ottobre 2010 per tutti i fornitori di servizi nella professione di pittori e gessatori attivi in Svizzera.